

GLI SPORT

I NUOTATORI AL VAGLIO

Ciò che s'è visto a Bologna e ciò che si vedrà a Genova

I campionati juniores e allievi di Bologna hanno avuto sportivamente valore mediocre. Le gare sono state regolari, ma i tempi parlano chiaro. Anche qualche importante defezione, per esempio quella di Bresca, ha infuso sul risultato. La F. I. N. sta dando opportunamente opera affinché certe interferenze, come quelle che provoca le normazioni contrarie dei campionati federali, e inavvertentemente deplorate defezioni abbiano a cessare; o pure abbia ottenuto seri affidamenti. Meno male; lo sport ne guadagnerà.

Criterio criticabile

Ci è apparso criticabile il criterio di unire nelle finali le due categorie: specie il giovane allievo, che con l'entusiasmo della sua età, si allena per vincere il campionato nazionale, prova una doccia fredda quando trova, a sbarrargli la strada, lo junior; mentre questi gareggia poco volenteri, perché la gloria di una vittoria su avversari di categoria inferiore è poca: mentre una sconfitta gli farrebbe fare una pessima figura.

Ci si è detto che si tratta di un'annata di transizione, e di un regolamento provvisorio. Speriamo.

Passando ai risultati, vediamo la vittoria del veneziano Viviani nei 50 metri. L'affermazione dell'allievo di De Pitta era prevista, e il tempo poteva anzi essere netamente migliore. Ma, più che la differenza di tempo dai pur buoni Gondolfo e Vittori, è da notare la classe di Viviani, che a nostro parere, è superiore a quella di tutti i giovani presenti a Bologna. Viviani è agile, sciolto, e sa scattare, cosa molto rara. Deve imparare ad andare dritto, a scomporci un po' meno, liberarsi dall'ingenuità di guardare ogni momento gli avversari. Ma in lui il nuoto italiano ha già oggi un autentico velocista, che deve maturarsi brevi distanze.

Lodevole, anche, Proto, che — rara avis — difende i colori della Calabria.

Nei 200 m. discreto Ognio, che dovrebbe avere attitudini per distanze maggiori. Gli altri, compreso l'anziano e buon Corrao, passabili soltanto.

Dei dorso, buono Patrignani, un po' scosceso, ma energico e redditizio; e in progresso Haupt; discreto Cauci.

Benzui ha battuto di un attimo Adamo, fra i rancisti; il che è un po' una sorpresa. Ambidue ben distaccati dagli altri.

I ragazzi della Storia si sono ri-

volti, lasciando nettamente tutti nella sufficienza, con un tempo onorevole per le tre frazioni. Più faticata la vittoria veneziana nella staffetta a stile libero, sui valorosi uomini, pericolosi fino all'ultimo.

Nel tuffi, il laziale Piana ha conquistato il primo posto, dalla piattaforma, sul consocio Fasolino e su Alfieri. I due romani, che mostrano ormai chiaro l'impronta dell'insegnamento di Vajda, hanno alternato qualche tuffo mediocre a parecchi brillanti. Piana è stato secondo anche nel trampolino, dietro il torinese Sella, molto corretto, e forse più adatto ai tuffi alti. Buona qualità hanno mostrato Alfieri, Bampi e Sebastio.

I campionati seniores

Domenica e domenica, a Genova, saranno finalmente alle prese gli « azzurri » del nuoto, dopo un'annata risciacchierina di prove in fiume e in laghi, ma povera di regolari e animati confronti in piscina.

Vediamo, nel programma, un'anomalia: la gara più classica, la staffetta 200×4, è sostituita da quella 100 per 4, pure a stile libero.

Abbiamo chiesto spiegazioni a una personalità federale, che ci ha risposto che la modifica è stata impostata dal fatto che la prova del 200 metri c'era già, individuale, nel programma, e che quasi nessuna società avrebbe potuto mettere in campo quattro ducenteschi.

Infatti Scherens, Gerardin, Richter, Van Vliet e il nostro Guerra poniamo vantare l'ambito alloro.

L'incontro di velocità denominato « G. P. Comitato Manifestazioni Torinesi » vedrà alle prese coloro che recentemente a Copenaghen furono i principali attori del campionato del mondo di velocità.

Il giorno dopo, a dire tutto, Van Vliet, Gerardin, Richter, Ad. onor del po' anche Michiari doveva essere della partita e, con l'aggiunta di Battaini, si sarebbero disputate due batterie, ricupero e finale. Ma l'assenza dell'ormai anziano campione ha costretto ad un cambio di programma, mentre Scherens, Gerardin, Richter, Van Vliet, Guerra, e anche Monti, si sono impegnati per non dire Olimo, Di Paolo e Gerardi, a rendere palpitanti le votate.

Ottimi risultati ai campionati femminili

Roma, 9 settembre. Giornata movimentata anche quella odierna sui vari campi dove si stanno disputando i campionati nazionali fascisti femminili, forse anche più intensi di quelli di ieri in quanto tra sport nuoto scherma e tiro a segno sono stati organizzati propositi.

Le gare si sono iniziata nella mattinata ma solo nel pomeriggio si sono cominciate ad avere i risultati più importanti. Fra le Giovani Fasciste si è registrato il crollo di un altro primato, per merito della Spazzari, di Parma, che nel salto in alto ha superato il metro 1,45. Il primato precedente era di 1,38.

Ecco i risultati:

GIOVANI FASCISTE. - Pallanuoto: Aquila-Cremona, 11 a 8; Treviso-Zara, 14 a 10; Benevento-Firenze, 14 a 12; Palermo-Livorno, 11 a 10; Napoli-Trieste, 25 a 17; Milano-Torino, 20 a 11; Venezia-Forti, 14 a 13; Genova-Roma, 19 a 15; Ginnastica: 1. Alessandria, 19 a 12; Ravenna, 3. Gorizia, 4 Trieste, Torino si è classificata al 14. posto con p. 118,05. Al 27.0 Asti, p. 114,77; al 32.0 Novara, p. 113,75; al 47.0 Cuneo, p. 103,12. - Pattinaggio (metri 500 su pista): 1. Niccolini, Roma; 2. Cecchini, Padova; 3. Profumo, Genova; 4. Lionello, Trieste. Al 16.0 posto si è piazzata Sincero, di Torino. - Atletica: Finale sotto in alto: 1. Spaggiari, Parma, m. 1,35 (nuovo primato); 2. Palmesi; 3. Dukuro; 4. De Marchi; 5 a pari merito con altri concorrenti. Luciani, di Torino, con m. 1,30. Quarti di finale m. 50: 1. quarto: 1. Zamboni, Rovigo; 2. 2,60 quarto: 1. Gera, Torino; 3. 2,65 quarto: Andreani, Roma; 4. 2,68 quarto: 1. Vitali, Milano; 5,60 quarto: 1. De Ponti, Milano. 5,60 quarto: 1. Semifinali m. 200: 1. semifinale: 1. Penco, Milano, 27,4; 2. Caldera, Torino, 28,2. Il semifinale: 1. Piccinini, Alessandria, 27,9. III semifinale: 1. Ambrosoli, Roma, 28,1. Al quarto posto è Mezzani, di Torino. Batterie staffetta 4×100: 1. batt.: 1. Torino; 2. Livorno; II batt.: 1. Venezia; III batt.: 1. Alessandria; IV batt.: 1. Roma; 2. Cuneo. IV batt.: 1. Gorizia; 2. Bologna. V batt.: 1. Zara; 2. Padova. VI batt.: 1. Genova; 2. Perugia. VII batt.: 1. Milano; 2. Crotone. VIII batt.: 1. Napoli; 2. Trieste. IX batt.: 1. Trieste; 2. Venezia.

Le prove all'americana risultano sempre interessanti e la gara di stasera con gli accoppiamenti citati provocherà molte emozioni.

Così Martano, Bergamaschi e Piemontesi saranno indubbiamente gli animatori, mentre Scherens, Gerardin, Richter, Van Vliet, Guerra, e anche Monti, si sono impegnati per non dire Olimo, Di Paolo e Gerardi, a rendere palpitanti le votate.

La gara da coprire è di circa 100 metri, a quattro chilometri con due campane.

Le prove di controllo, riservate ai dilettanti, costeranno in batterie e finali a vantaggio.

Ricordiamo che i biglietti si possono anche acquistare sino a stasera alle 19 presso gli Uffici del nostro giornale, in via Roma.

IL CAMPIONE DEL MONDO SCHERENS

La riunione che si svolgerà stasera sul cemento dell'anello di corsa Casale si impara come verrà abbiano annunciato ai atleti di indiscutibile fama internazionale. Trattasi di un'accoglienza di nomi nei quali si identificano non meno di cinque corridori che hanno vestito una o più volte la maglia della sua squadra e indi abbandonata. La lotteria finale si restringerà così fra Olmo e Cimatti.

In tutti i campionati femminili si farà parte per i quali si disporrà nello stesso ordine prestabilito e cioè Varatello, Valetti, Piemontesi, Martano, Bergamaschi e Olmo contro Colombo, Bartali, Di Pace, Guarini, Favalli e Cimatti. Ogni corridore farà un giro in testa alla sua squadra e indi abbandonerà.

La lotteria finale si restringerà così fra Olmo e Cimatti.

Ottimi risultati ai campionati femminili

Roma, 9 settembre. Giornata movimentata anche quella odierna sui vari campi dove si stanno disputando i campionati nazionali fascisti femminili, forse anche più intensi di quelli di ieri in quanto tra sport nuoto scherma e tiro a segno sono stati organizzati propositi.

Le gare si sono iniziata nella mattinata ma solo nel pomeriggio si sono cominciati ad avere i risultati più importanti. Fra le Giovani Fasciste si è registrato il crollo di un altro primato, per merito della Spazzari, di Parma, che nel salto in alto ha superato il metro 1,45. Il primato precedente era di 1,38.

Ecco i risultati:

GIOVANI FASCISTE. - Pallanuoto: Aquila-Cremona, 11 a 8;

Treviso-Zara, 14 a 10; Benevento-Firenze, 14 a 12; Palermo-Livorno, 11 a 10; Napoli-Trieste, 25 a 17; Milano-Torino, 20 a 11; Venezia-Forti, 14 a 13; Genova-Roma, 19 a 15; Ginnastica: 1. Alessandria, 19 a 12; Ravenna, 3. Gorizia, 4 Trieste, Torino si è classificata al 14. posto con p. 118,05. Al 27.0 Asti, p. 114,77; al 32.0 Novara, p. 113,75; al 47.0 Cuneo, p. 103,12. - Pattinaggio (metri 500 su pista): 1. Niccolini, Roma; 2. Cecchini, Padova; 3. Profumo, Genova; 4. Lionello, Trieste. Al 16.0 posto si è piazzata Sincero, di Torino. - Atletica: Finale sotto in alto: 1. Spaggiari, Parma, m. 1,35 (nuovo primato); 2. Palmesi; 3. Dukuro; 4. De Marchi; 5 a pari merito con altri concorrenti. Luciani, di Torino, con m. 1,30. Quarti di finale m. 50: 1. quarto: 1. Zamboni, Rovigo; 2. 2,60 quarto: 1. Gera, Torino; 3. 2,65 quarto: Andreani, Roma; 4. 2,68 quarto: 1. Vitali, Milano; 5,60 quarto: 1. De Ponti, Milano. 5,60 quarto: 1. Semifinali m. 200: 1. semifinale: 1. Penco, Milano, 27,4; 2. Caldera, Torino, 28,2. Il semifinale: 1. Piccinini, Alessandria, 27,9. III semifinale: 1. Ambrosoli, Roma, 28,1. Al quarto posto è Mezzani, di Torino. Batterie staffetta 4×100: 1. batt.: 1. Torino; 2. Livorno; II batt.: 1. Venezia; III batt.: 1. Alessandria; IV batt.: 1. Roma; 2. Cuneo. IV batt.: 1. Gorizia; 2. Bologna. V batt.: 1. Zara; 2. Padova. VI batt.: 1. Genova; 2. Perugia. VII batt.: 1. Milano; 2. Crotone. VIII batt.: 1. Napoli; 2. Trieste. IX batt.: 1. Trieste; 2. Venezia.

Le prove all'americana risultano sempre interessanti e la gara di stasera con gli accoppiamenti citati provocherà molte emozioni.

Così Martano, Bergamaschi e Piemontesi saranno indubbiamente gli animatori, mentre Scherens, Gerardin, Richter, Van Vliet, Guerra, e anche Monti, si sono impegnati per non dire Olimo, Di Paolo e Gerardi, a rendere palpitanti le votate.

La gara da coprire è di circa 100 metri, a quattro chilometri con due campane.

Le prove di controllo, riservate ai dilettanti, costeranno in batterie e finali a vantaggio.

Ricordiamo che i biglietti si possono anche acquistare sino a stasera alle 19 presso gli Uffici del nostro giornale, in via Roma.

Nell'imminenza del G. P. d'Italia

Molti piloti migliorano il vecchio primato del circuito

Livorno, 9 settembre.

La prima giornata di prove ufficiali del 15.0 G. P. d'Italia, che avrà luogo il 10 e 11 settembre, ha visto confermare gli ottimi tempi del principio di stagione: nei 200 il suo più pericoloso rivale sembra Resotti.

Nel 400 e 1500 Baldini, specialità su cui si è perfezionato le virate, dovrà prevedersi che la gara sarà ancora più difficile, dato che le due barchette in questione sono circa equivalenti.

Assai più aperte le gare sul dorso, fra i quali il promettente delle stafette, delle quali è poco conosciuta la composizione. Nella mista, Piumino, Triestina e Lazio; nella stafetta libera, anche Venezia, sono le più forti. Fra i tuftatori, Ferrari ha classe sufficiente per realizzare un bel doppietto.

Fra i seniori, Costa dovrebbe nei 100 metri precedere Giunta, Lillardì e Cappellini. Nel 200, la vittoria gli sarà aspramente contestata da Conelli, Giunta, e forse Signori e Gambetta. Nel 400, in totta si preannuncia magnifica. Costoli dovrebbe anche oggi confermare il più forte. Ma Conelli, Baldi e Schipizza sono circa equivalenti. Il tempo potrebbe essere eccellente, tanto più se Signori avrà pregredito e sarà battaglioso sulla distanza che sarà gli ha dato tante soddisfazioni.

Maggiori sono le probabilità di Costoli nel 1500. Baldi e Schipizza combattono a palmo a palmo

nei giri in tempi inferiori a 3'30".

I dorso, Raverà e De Zucco

Nulla di deciso per le Olimpiadi di Tokio

Tokio, 9 settembre. Viene annunciato ufficialmente oggi che il Governo non può risolvere in maniera definitiva la questione dei Giochi Olimpici, previsti nel 1940 a Tokio.

Vivaci dispute al torneo del Lido

Venezia, 9 settembre. Turgh-Volpi (doppio ventenni internazionali) e Fumagalli, E. Barattola-Gentileni, B. Italia IV; Cesari-Maingard 5-7, 3-6, 6-4, 6-1; Italia II; Bossi-Vido, Italia III; Scotti-Martinetto 6-2, 6-4, 6-2.

Campionato dell'Adriatico. Cuppa Principe di Piemonte (singolare maschile, I categoria): Palmeri b. Del Bon p. r.; Wodika b. Henach 8-6, 7-5, 6-2; Canepelle b. Scotti 6-3, 6-4, 6-2; Boussoz b. Tarroni 2-6, 6-3, 6-2; Cejnar b. Cesura 6-2, 6-2; Cejnar b. Quintavalle 6-2, 8-6. Cupone Re di Svezia (singolare signore): Tonoli b. Szilasy 6-3, 6-0; Mattheu b. Sandonnino 6-3, 6-2; Kraus b. Grioni 3-6, 6-3; (pallavolo): Zeidman b. Frisacco 6-3, 6-7, 7-5.

I VELOCISTI IN PISTA

QUESTA SERA AL MOTOCYDROMO la rivincita del campionato del mondo



La Lazio a Budapest per la finale della Coppa Europa

Budapest, 9 settembre. (F. W.). La squadra, giunta con alcuni giorni di anticipo sul previsto per compiere il suo piano di preparazione per il primo incontro di finale di Coppa che domenica prossima dovrà disputare contro il Ferencvaros.

Ora ambedue le squadre si stanno preparando per la gara di domenica. Ieri ha svolto un leggero allenamento. Il Ferencvaros che stentamente ha vinto per 6 a 5 contro una squadra di dilettanti, Toldi, dopo tre settimane di riposo consigliato da contusioni, ha ripreso il suo posto in squadra ed il suo gioco ha soddisfatto l'allenatore. Ieri, però, si sono contesi Lazar e Hamori e le condizioni del primo destano alcune preoccupazioni.

La Lazio ha svolto oggi un leggero allenamento e viola è rimasta soddisfatto del lavoro compiuto dalla squadra. Tutti i giocatori sono in buone condizioni fisiche ed il morale è ottimo.

Nella mattinata di domani seguirà un altro allenamento degli azzurri, mentre il Ferencvaros si allenerà ancora nel pomeriggio. Quindi le due squadre riposano lontano dalle insidie della metropoli, in attesa dell'incontro. La Lazio scenderà in campo nella formazione di domenica sera contro la Trentina, mentre la Forzatreno, allora in difficoltà, si dovrà arrendere.

L'interesse per l'incontro è notevole e si presume che domenica vi assisterranno da 25 a 30 mila persone.

L'incontro sarà arbitrato dal cecoslovacco Krist.

Per la prima di Campionato